



CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

UNDICESIMA LEGISLATURA

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA N. 46

SOSPESO IL SERVIZIO DEL CENTRO DI RECUPERO DELLA FAUNA SELVATICA DI TREVISO. LA REGIONE INTENDE GARANTIRE QUESTO IMPORTANTE SERVIZIO PREVISTO DALLA LEGGE?

presentata l'11 gennaio 2021 dai Consiglieri Zanoni, Bigon, Lorenzoni e Guarda

Premesso che il Centro di recupero della fauna selvatica di Treviso, ai sensi dell'articolo 5 della legge regionale n. 50 del 1993, offre un servizio ai cittadini nel recupero di animali selvatici feriti, in difficoltà o loro cuccioli abbandonati.

Considerato che:

- la convenzione con la Provincia di Treviso per la gestione del suddetto centro è scaduta il 31 dicembre scorso e dall'1 gennaio 2021 la Regione ha in carico questo importante servizio;
- il 2 gennaio 2021 la Polizia provinciale di Treviso ha comunicato alle associazioni ambientaliste la sospensione del suddetto servizio con riferimento al recupero.

Rilevato che:

- nei primi giorni dell'anno, a causa della chiusura del Centro di recupero della fauna selvatica di Treviso, non è stato possibile dare tempestivo soccorso ed evitare la morte di un esemplare di Barbagianni (*Tyto alba*) e di un Cigno reale (*Cygnus olor*), entrambi specie particolarmente protette e comprese in uno speciale elenco di specie a rischio di cui all'art. 2 della L. 157/1992, rinvenuti in grave stato di sofferenza da alcuni cittadini;
- a seguito dei suddetti episodi le associazioni animaliste trevigiane di Lav, Lac, Oipa, Progetto Riccio Europeo, Wwf e Lipu hanno affermato che: *“La Regione, che in piena emergenza Covid ha consentito ai cacciatori di uscire dal comune di residenza per dare sfogo al loro passatempo, sembra non avere dimostrato lo stesso impegno per garantire la tutela degli animali feriti”(…)* Ora però la situazione non è più tollerabile, abbiamo dato mandato ai nostri uffici legali di valutare se vi siano gli estremi per segnalare alla Procura della Repubblica l'interruzione di un servizio pubblico imposto dalle norme di settore”.

Ritenuto che sia doveroso intervenire affinché sia al più presto ripristinato il servizio del Centro di recupero della fauna selvatica di Treviso per

evitare che altri animali selvatici sofferenti e a rischio di morte siano privi di adeguato e tempestivo soccorso.

Tutto ciò premesso, i sottoscritti consiglieri

chiedono all'Assessore regionale alla Caccia e Pesca

quando sarà ripristinato il servizio del Centro di recupero della fauna selvatica di Treviso.
